



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

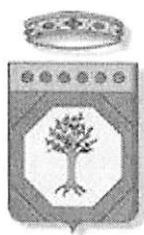
Atti Consiglio..... *624/A* ..... X Legislatura

1.

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **150** del 18/07/2017

Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 – 2019.



# REGIONE PUGLIA

## ASSESSORATO AL BILANCIO

### **Relazione alla “Legge di Assestamento e variazione al Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia”.**

Con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 - 2019 (legge di stabilita regionale 2017).

Con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 - 2019.

L’avvenuta approvazione da parte della Giunta regionale del disegno di legge di approvazione del rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2016, parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Puglia nel corso dell’adunanza del 14 luglio u.s., comporta l’obbligo di procedere alla predisposizione del previsto disegno di legge di Assestamento del bilancio di previsione 2017 ai sensi ed in applicazione dell’art. 50 del decreto legislativo n. 118/2011.

L’assestamento non è da considerare solamente come mero fatto tecnico di aggiornamento dei dati derivanti dalle chiusure dell’esercizio precedente, ma rappresenta anche un momento di valutazione complessiva delle dinamiche delle risorse e delle spese intervenute nella prima parte dell’anno e di rinnovata attenzione alla gestione del bilancio mediante la quale vengono perseguiti gli obiettivi di governo prefissati. Attraverso l’assestamento, quindi, debbono essere operate quelle rettifiche e quelle integrazioni alle previsioni delle entrate e delle spese, con riferimento sia alla competenza sia alla cassa, necessarie al fine di aderire alle esigenze emerse nel corso della gestione, aggiornando i profili finanziari delle politiche da perseguire, in coerenza con i mutamenti del quadro delle risorse disponibili.

Le previsioni delle entrate, con riferimento sia alla competenza sia alla cassa, sono state aggiornate in relazione all’andamento degli accertamenti e

delle riscossioni e all'evoluzione delle grandezze economiche rilevanti ai fini della quantificazione delle entrate regionali.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione.

Le disposizioni contenute nella presente legge di assestamento e variazione sono quindi riferite:

- a) alla presa d'atto dell'ammontare dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità risultanti alla chiusura del precedente esercizio 2016;
- b) alla presa d'atto dell'aggiornamento del risultato di amministrazione risultante all'inizio del corrente esercizio 2017 nel relativo bilancio di previsione;
- c) all'aggiornamento, ancora, dell'ammontare della giacenza di cassa risultante all'inizio dell'esercizio in corso;
- d) alle variazioni degli stanziamenti delle missioni, programmi e titoli per la spesa e titoli, tipologia e categoria per l'entrata ritenute necessarie in relazione alle operazioni di assestamento di cui ai precedenti punti, nonché a quelle ulteriori in riduzione ed in aumento ritenute indispensabili in relazione all'andamento gestionale complessivo sia per l'entrata che per la spesa.

Per quanto attiene alle operazioni di assestamento di cui alla lettera sub b) va rilevato come il disavanzo di amministrazione esposto è pari a euro 410.343.353,88. Concorre a tale risultato l'accantonamento di euro 490.867.978,81 relativo al fondo anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 3 del decreto legge n. 35/2013 che, però, per effetto dell'articolo 1, commi 698 e seguenti, della legge n. 208/2015 segue specifiche modalità di ripiano. Ne risulta pertanto una differenza positiva pari ad euro 80.524.624,93. All'esito di interlocuzioni in corso sarà valutata la possibilità, con successiva legge di variazione al bilancio e nei limiti consentiti dalla disciplina del pareggio di bilancio, di utilizzare tale disponibilità.

Le variazioni in aumento ed in diminuzione sia dell'entrata che della spesa sono consentite dall'aggiornamento degli stanziamenti e compongono la complessiva manovra di variazione al bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 di cui al provvedimento in esame.

Con il disegno di legge si provvede quindi ad introdurre alcune rimodulazioni e modifiche negli stanziamenti sia di entrata che di spesa e ciò in relazione a talune stringenti e non derogabili esigenze finanziarie ritenute indispensabili ed emerse nel corso della corrente gestione.

In particolare sono previsti interventi in favore dei comuni pugliesi per la realizzazione di canili sanitari e rifugi, in favore del Comune di Alessano in occasione delle celebrazioni in onore di Don Tonino Bello nonché una serie di variazioni al tabulato.

Al fine di una analitica esposizione delle variazioni introdotte con il presente disegno di legge sono stati predisposti appositi tabulati, parte integrante del disegno di legge stesso. In particolare la tabella delle variazioni di competenza evidenzia le modifiche introdotte sulle varie missioni, programmi e titoli di spesa che titoli, tipologia e categoria di entrata.

Con riferimento alle norme inserite nel capo II del disegno di legge allegate alla presente relazione sono riportate le relative relazioni illustrative delle strutture di riferimento.

L'allegato disegno di legge si compone di 2 capi e complessivi 10 articoli.

**F.TO**  
**L'ASSESSORE AL BILANCIO**  
*- Avv. Raffaele Piemontese -*

## Relazione illustrativa all'art. 7 (a cura dell'Assessorato al Welfare)

La legge 14 agosto 1991 n. 281 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo) ed il suo recepimento da parte della Regione Puglia con la legge regionale 3 aprile 1995 n. 12 (Interventi per la tutela di animali di affezione e prevenzione del randagismo) hanno introdotto l'obbligo, per ciascun Comune, di possedere un canile sanitario, dotato di un numero limitato di posti-cane per porre in osservazione per alcuni giorni i cani appena accalappiati. E' fatto obbligo a ciascun Comune (D.G.R. n. 755/96) di dotarsi di almeno un canile rifugio in cui ospitare i cani destinati ad un eventuale affidamento.

Sino ad oggi il fenomeno è stato affrontato, nella gran parte dei casi, cercando di approntare un numero adeguato di strutture di ricovero (canili sanitari e rifugi). Nonostante non sia mancato l'impegno, le disponibilità di posti-cane nei rifugi sono state ben presto esaurite, ed in alcuni casi si sono superate per concrete esigenze di sicurezza pubblica, concentrazioni di ben 4-5 volte superiori alle prescrizioni date in fase autorizzativa.

Il continuo esaurirsi delle disponibilità di ricovero non fa altro che perpetuare ed aggravare il problema del proliferare dei cani sul territorio e crea, di fatto, un circolo vizioso producendo l'incremento dei costi sostenuti per mantenere in vita i cani nei ricoveri, senza risolvere il problema dei cani che non possono essere rimossi dal territorio per assenza di posti disponibili nei ricoveri.

Ad oggi la norma regionale non trova omogenea applicazione sul territorio regionale e la presenza di strutture pubbliche per accogliere cani randagi è ancora insufficiente per far fronte alle esigenze territoriali.

Di seguito la ricognizione relativa al numero di canili rifugio e sanitari presenti sul territorio regionale:

ASL	Canili		Rifugi totali
	Sanitari		
BA	15	24	39
Bat	5	7	12
FG	14	18	32
BR	8	9	17
TA	10	24	34
LE	21	29	50
REGIONE PUGLIA	73	111	184

A tale situazione di sottodimensionamento del numero di canili sanitari e rifugio sul territorio regionale va ad aggiungersi la richiesta, sempre più consistente da parte dei Comuni, di risorse finanziarie funzionali a realizzare interventi di adeguamento delle strutture esistenti.

In risposta a tali richieste la norma prevede uno stanziamento ad hoc, volto a finanziare la realizzazione e/o ristrutturazione da parte dei Comuni di canili sanitari e/o rifugi.

Lo stanziamento risponde all'esigenza di assicurare piena ed efficace attuazione alle finalità e principi previsti dagli articoli 8 e 9 della legge regionale 5 aprile 1995 n. 12 (Norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo) secondo quanto previsto dall'articolo 8 della legge 14 agosto 1991 n. 281, attesa la necessità di potenziare la lotta al randagismo (Obiettivo prioritario del Piano regionale della prevenzione).

### **Relazione illustrativa all'art. 8 (a cura dell'Assessorato al Bilancio)**

La disposizione prevede il trasferimento al Comune di San Severo (FG) dell'immobile regionale denominato "Campo sportivo Ricciardelli", pervenuto alla Regione Puglia *ex lege*, a seguito della soppressione dell'Ente disciolto ex Gioventù Italiana.

Il predetto immobile è posseduto dall'ente locale già dall'atto di trasferimento alla Regione, in forza di un regolare contratto di locazione.

Trattandosi di bene strumentale all'esercizio di funzioni tipicamente comunali, se ne dispone la cessione a titolo non oneroso.

Il trasferimento viene disposto con decreto del Presidente della Giunta regionale a valere quale titolo di proprietà per l'espletamento delle formalità ipocatastali.

Lo stesso trasferimento, tuttavia, è subordinato alla preventiva corresponsione della debitoria, a titolo di canoni locativi, maturata negli anni dal Comune nei confronti dell'Amministrazione regionale, come risultante dagli atti della competente struttura regionale e già riconosciuta dallo stesso Ente.

### **Relazione illustrativa all'art. 9 (a cura dell'Assessorato alle politiche abitative)**

La legge regionale n. 10/2009 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009 -2011 della Regione Puglia) all'articolo 29, comma 1, definiva le modalità di erogazione dell'anticipazione in favore dell'ARCA Jonica (già IACP di Taranto) della somma di euro 1.800.000,00 al fine di consentire la definizione della transazione intervenuta tra lo IACP di Taranto (oggi ARCA Jonica) e l'Acquedotto Pugliese spa.

La Giunta Regionale con deliberazione 16 settembre 2009, n. 974 ha dato esecuzione al predetto articolo 29, comma 1.

Con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche Abitative (oggi Sezione) 19 ottobre 2009, n. 399, in esecuzione a quanto previsto dalla suddetta deliberazione n. 974/2009, si è proceduto ad impegnare, liquidare ed erogare, in favore dell'Arca Jonica la somma di euro 1.800.000,00, stabilendo nella stessa determinazione, la restituzione della somma, da parte dell'ARCA Jonica, in un'unica soluzione entro tre anni dalla data della notifica del provvedimento stesso.

Con deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2012, n. 2185, a seguito di comunicazione da parte dell'ARCA Jonica circa l'impossibilità di onorare l'impegno assunto nei confronti della Regione di restituzione della somma di euro 1.800.000,00 entro i termini fissati dal citato provvedimento n. 399/2009, è stata concessa un'ulteriore proroga di due anni per la restituzione della somma a far data di notifica della deliberazione, con scadenza fissata per il 22 novembre 2014.

In ragione della intervenuta infruttuosa scadenza anche di quest'ultimo termine, la Sezione Politiche Abitative, in conformità a quanto disposto dalla circolare 2 luglio 2010 n. AOO\_116/9791 diramata dal Servizio Bilancio Ragioneria (oggi Sezione), con nota n. 3256 del 30 luglio 2015 ha trasmesso all'Ufficio Provinciale di Ragioneria la documentazione necessaria al recupero della sopracitata somma anticipata all'ARCA Jonica.

Con nota n. 18282 del 18 novembre 2015 il Servizio Debito e Rendicontazione della Sezione Bilancio e Ragioneria ha trasmesso al Servizio Contenzioso Amministrativo la documentazione necessaria per avviare le procedure per il recupero coatto della somma.

7.

In data 9 marzo 2016 il Servizio Coordinamento Puglia Meridionale della Sezione Contenzioso Amministrativo ha comunicato all'ARCA Jonica gli adempimenti da effettuare per la restituzione della somma entro e non oltre 30 gg. dalla notifica della nota intimando che, in mancanza, sarebbero state avviate le procedure per il recupero coatto ai sensi del Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639.

L' ARCA Jonica con nota n. 2409 del 1 aprile 2016 ha rappresentato che da tempo attraversa una situazione di obiettiva difficoltà economica finanziaria che non permette di disporre, ancora una volta, delle risorse necessarie a soddisfare la richiesta di restituzione della somma anticipata. Visto il tempo trascorso dalla data prevista per l'estinzione del debito, l'ARCA Jonica con note n. 2783 del 9 settembre 2016 e n. 3533 del 30 marzo 2017, ai fini di una previa sospensione degli effetti dell'ingiunzione di pagamento R. G. 70/2016, ha ribadito la conclamata crisi di liquidità che non permette di onorare il predetto debito e ha comunicato alla Sezione Politiche Abitative la propria disponibilità a versare rate annuali di euro 50.000,00, di cui la prima al momento dell'accettazione della proposta e le successive entro il 31 dicembre di ogni anno fino alla concorrenza del totale dovuto.

Al fine di scongiurare l'alea derivante dall'attivazione delle procedure previste per il recupero coattivo in danno dell'ARCA Jonica, già impegnata ad evitare un aggravamento della situazione contabile dell'Ente, si ritiene opportuno per l'Amministrazione Regionale giungere al recupero rateale del credito vantato secondo le modalità definite nell'articolo.

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata alle scadenze previste per il piano di rientro, la Sezione Contenzioso Amministrativo - Servizio Coordinamento Puglia Meridionale provvederà alla riattivazione del recupero coattivo del credito originario non riscosso avvalendosi della procedura speciale prevista dal Regio Decreto n. 639/1910 ai sensi della legge regionale n. 8/73.

### **Relazione illustrativa all'art. 10 (a cura del Gabinetto del Presidente)**

La disposizione prevede l'erogazione di un contributo straordinario fino ad un massimo di euro 100,000,00 al Comune di Alessano nell'ambito delle celebrazioni per il 25° anniversario della morte di don Tonino Bello, per le quali è prevista la presenza del Pontefice. Il contributo è finalizzato a supportare il turismo religioso in ingresso, a garantire la realizzazione di opere per la sicurezza dei visitatori e a concorrere alle spese organizzative.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI,  
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

**COPERTURE FINANZIARIE SUL DISEGNO DI LEGGE “ASSESTAMENTO  
E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2017 E PLURIENNALE 2017-2019 DELLA REGIONE  
PUGLIA”**

\*\*\*\*\*

Le coperture finanziarie relative alle disposizioni per l’assestamento del bilancio di previsione 2017, composto di 10 articoli, sono le seguenti:

**CAPO I “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno 2017”**

Gli articoli del capo I (1-6) non comportano nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale in quanto hanno carattere descrittivo, riepilogativo ed ordinamentale.

**CAPO II “Disposizioni varie di carattere finanziario”**

L’articolo 7 detta norme in materia di realizzazione di canili sanitari e rifugi con un onere di 500 mila euro per l’anno 2017. La copertura finanziaria è assicurata nell’ambito della variazione complessiva di cui alla tabella della variazione al bilancio allegata al disegno di legge dell’assestamento.

L’articolo 8 detta norme finalizzate al trasferimento a titolo gratuito di un bene immobili a favore del Comune di San Severo da utilizzarsi per finalità strumentali alle funzioni comunali. L’articolo non determina nuovi o maggiori oneri finanziari per il bilancio regionale.

L’articolo 9 detta norme in materia di recupero della anticipazione concessa all’Arca Jonica con l’art. 29 della legge regionale n. 10/2009. In ragione delle modalità di contabilizzazione previste dalla predetta norma resta invariato l’importo del corrispondente residuo attivo in p.d.g. in aderenza alle previsioni dei principi contabili allegati al d. lgs. n. 118/2011.

L’articolo 10 detta norme in favore del Comune di Alessano prevedendo un contributo straordinario per un massimo di 100 mila euro in occasione delle celebrazioni in onore di Don Tonini Bello. La copertura finanziaria è assicurata nell’ambito della variazione complessiva di cui alla tabella della variazione al bilancio allegata al disegno di legge dell’assestamento.

Il dirigente  
Sezione Bilancio e Ragioneria  
Ciro Giuseppe IMPERIO



## **Parere dell'Organo di Revisione**

*Al Disegno di Legge "Assestamento e variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e pluriennale 2017 – 2019 della Regione Puglia"*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESÌ

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

I sottoscritti dott.ssa Serenella Barbaresi, dott. Silvio De Pascale e dott. Giovanni Salerno, revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 667 del 30 dicembre 2015 (pubblicato sul BURP n. 1 del 7 gennaio 2016), si sono riuniti presso la sede regionale di via G. Gentile, 52 ed hanno preso in esame il disegno di legge avente ad oggetto l'assestamento al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 e Pluriennale 2017 – 2019, composto dei seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 20 luglio 2017:

- Disegno di Legge e Relazione dell'Assessorato al Bilancio alla "Legge di assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 – 2019";
- L'assestamento al bilancio di previsione – ENTRATE (Titolo e Tipologia) – Allegato 1;
- L'assestamento al bilancio di previsione – SPESE (Missione, Programma, Titolo) – Allegato 2;
- Variazioni al Bilancio Pluriennale ENTRATE (Titolo e Tipologia) – Allegato 3;
- Variazioni al Bilancio Pluriennale SPESE (Missione, Programma, Titolo) – Allegato 4;
- Variazioni al Bilancio Pluriennale ENTRATE per Titolo - Allegato 5;
- Variazioni al Bilancio Pluriennale SPESE per Titolo - Allegato 6;
- Assestamento e variazione generale al Bilancio di Previsione 2017 – 2019 / **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO** - Allegato 7;
- Verifica di congruità dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – Esercizio Finanziario 2017 – 2019 – Allegato 8;
- **Limiti di indebitamento** - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento – Allegato 9;
- **Equilibri di Bilancio** – Allegato 10;
- **Nota integrativa dell'assestamento e variazione al bilancio di previsione 2017 – 2019** – Allegato 11.

In particolare, il Collegio prende atto che nel Disegno di Legge sono state recepite le differenze tra i dati presunti rispetto ai dati definitivi riportati nel Rendiconto 2016, in particolare l'ammontare definitivo dei Residui Attivi, pari ad €. 6.449.187.276,56 e dei Residui Passivi, pari ad €. 5.631.739.834,31.

Il Collegio

#### VISTI

- il D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la L.R. n. 41 del 30 dicembre 2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 – 2019;
- gli allegati tecnici del Disegno di Legge "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 – 2019";

#### PRESO ATTO

- che con gli articoli 1 e 2 del Disegno di Legge vengono rideterminati i dati provvisori del 2017 in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2016;
- che con l'articolo 5 del Disegno di Legge viene confermato il fondo di cassa iniziale al 01.01.2017, quantificato in euro 1.697.505.803,54 in conformità dei dati risultanti dal rendiconto 2016;
- che gli articoli 3 e 4 del Disegno di Legge prevedono le variazioni di entrata e di spesa;
- che l'art. 6 approva gli allegati al Disegno di Legge;
- del rispetto dei vincoli di indebitamento delle Regioni.

#### ANALIZZATE

Le variazioni di bilancio conseguenti all'assestamento che possono essere riassunte nel seguente schema:

<b>Anno 2017</b>		
Tipologia	segno variazione	importo
Entrate correnti di natura tributaria	+	€ 93.021.155,00
Entrate per trasferimenti correnti	+	€ 100.990,26
Entrate extratributarie	+	€ 56.719.119,20
Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	€ -
Spese correnti	-	€ 141.767.116,93
Spese da incremento di attività finanziarie	-	€ -
Rimborso prestiti	-	€ -
Avanzo di amministrazione disponibile applicato	+	€ -
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>€ 8.074.147,53</b>
Entrate in conto capitale	+	€ -
Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	€ -
Accensioni Prestiti	+	€ -
Spese in conto capitale	-	€ 8.074.147,53
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-€ 8.074.147,53</b>

<b>Anno 2018</b>		
Tipologia	segno variazione	importo
Entrate correnti di natura tributaria	+	€ -
Entrate per trasferimenti correnti	+	€ -
Entrate extratributarie	+	€ -
Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	€ -
Spese correnti	-	-€ 1.349.295,06
Spese da incremento di attività finanziarie	-	€ -
Rimborso prestiti	-	€ -
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>€ 1.349.295,06</b>
Entrate in conto capitale	-	€ -
Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	€ -
Accensioni Prestiti	+	€ -
Spese in conto capitale	-	€ 1.349.295,06
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-€ 1.349.295,06</b>

<b>Anno 2019</b>		
Tipologia	segno variazione	importo
Entrate correnti di natura tributaria	+	€ -
Entrate per trasferimenti correnti	+	€ -
Entrate extratributarie	+	€ -
Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	€ -
Spese correnti	-	€ 650.704,94
Spese da incremento di attività finanziarie	-	€ -
Rimborso prestiti	-	€ -
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-€ 650.704,94</b>
Entrate in conto capitale	-	€ -
Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	€ -
Accensioni Prestiti	+	€ -
Spese in conto capitale	-	-€ 650.704,94
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>€ 650.704,94</b>

**CONSIDERATO**

- che il fondo crediti di dubbia esigibilità, per quanto consta al Collegio, è calcolato secondo corretti principi contabili
- che il prospetto allegato degli equilibri di bilancio, aggiornato con le variazioni apportate, anche con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui e con le variazioni apportate dal provvedimento di assestamento conferma il permanere degli equilibri di bilancio.

\*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso

**Il Collegio dei Revisori**

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, esprime

*parere favorevole*

sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 – 2019 e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione,

*parere favorevole*

in merito alle variazioni di bilancio, di cui agli allegati al Disegno di Legge, in quanto non alterano gli equilibri di bilancio, risultano conformi a quanto disposto dall'art. 50 del D. Lgs. 118/2011 e, attese le esigenze segnalate dagli Uffici competenti e valutate dalla Giunta Regionale, nonché il recepimento delle risultanze del Rendiconto per l'anno 2016, si rendono necessarie al fine di rispettare i criteri di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

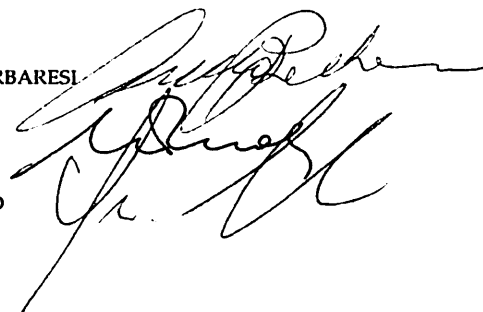
Bari, 20 luglio 2017

**IL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI**

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESÌ

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO



**CAPO I**  
**Assestamento del bilancio di previsione 2017 - 2019**

**Art. 1**  
**Residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale**

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 approvato con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019), sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 approvato con legge regionale \_\_\_ agosto 2017, n. \_\_\_ (Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016). Le differenze tra l'ammontare dei residui del rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 sono rappresentate negli allegati 1 (entrata) e 2 (spesa) alla presente legge.

**Art. 2**  
**Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente**

1. Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016 già iscritto in via presuntiva per euro 2.900.623.719,16 nella parte entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 approvato con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019), è rideterminato in euro 2.023.585.421,31 a seguito della approvazione del rendiconto 2016 approvato con legge regionale \_\_\_ agosto 2017, n. \_\_\_ (Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016).

**Art. 3**  
**Stato di previsione delle entrate**

1. Nello stato di previsione delle entrate per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 sono introdotte le variazioni di cui all'allegato 3.
2. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2017 risulta aumentato di euro 149.841.264,46 quanto alla previsione di competenza, e diminuito di euro 103.450.827,58 quanto alla previsione di cassa. Per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 l'ammontare dello stato di previsione delle entrate risulta invariato.

**Art. 4**  
**Stato di previsione delle spese**

1. Nello stato di previsione delle spese per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 sono introdotte le variazioni di cui all'allegato 5.



2. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2017 risulta aumentato di euro 149.841.264,46, quanto alla previsione di competenza, e diminuito di euro 103.450.827,58 quanto alla previsione di cassa. Per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 l'ammontare dello stato di previsione delle spese risulta invariato.

**Art. 5**  
**Fondo di cassa**

1. Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2017 è determinato in euro 1.697.505.803,54 in conformità di quanto disposto con l'articolo 9 della legge regionale     agosto 2017, n.     (Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016).

**Art. 6**  
**Allegati**

1. Sono approvati i seguenti allegati:
- ✓ allegato 1 - Assestamento al bilancio di previsione - Residui Entrate
  - ✓ allegato 2 - Assestamento al bilancio di previsione - Residui Spese
  - ✓ allegato 3 - Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2017 Entrate per titolo e tipologia
  - ✓ allegato 4 - Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2017 Entrate per titolo
  - ✓ allegato 5 - Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2017 Spese per missioni, programma e titolo
  - ✓ allegato 6 - Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2017 Spese per titolo
  - ✓ allegato 7 - Variazioni al bilancio pluriennale Entrate per titolo e tipologia
  - ✓ allegato 8 - Variazioni al bilancio pluriennale Entrate per titolo
  - ✓ allegato 9 - Variazioni al bilancio pluriennale Spese per missioni, programma e titolo
  - ✓ allegato 10 - Variazioni al bilancio pluriennale Spese per titolo
  - ✓ allegato 11 - Quadro generale riassuntivo
  - ✓ allegato 12 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
  - ✓ allegato 13 - Equilibri di bilancio
  - ✓ allegato 14 - Verifica di congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
  - ✓ allegato 15 - Modifica classificazione capitoli
  - ✓ allegato 16 - Nota integrativa all'assestamento e variazione al bilancio di previsione 2017-2019.

**CAPO II**  
**Disposizioni varie di carattere finanziario**



**Art. 7****Misure in favore dei Comuni per la realizzazione di Canili Sanitari e Rifugi.**

1. Al fine di dare piena attuazione, in aderenza alle previsioni dell'articolo 8 della legge 14 agosto 1991, n. 281 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo), alle finalità ed ai principi previsti dagli articoli 8 e 9 della legge regionale 5 aprile 1995, n. 12 (Norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo) ed in ragione della necessità di potenziare la lotta al randagismo attraverso la realizzazione e/o ristrutturazione da parte dei Comuni di canili sanitari e/o rifugi, nel bilancio regionale autonomo nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 500 mila per l'esercizio finanziario 2017.

**Art. 8****Disposizioni in materia di demanio e patrimonio**

1. Il bene immobile regionale denominato "Campo sportivo Ricciardelli" in San Severo è trasferito a titolo gratuito al Comune di San Severo in quanto strumentale all'esercizio di funzioni e servizi comunali.
2. Il trasferimento di cui al comma 1 è disposto previa verifica della insussistenza di pendenze a carico del Comune di San Severo derivanti dal possesso del bene.
3. Il trasferimento è disposto con decreto del Presidente della Giunta regionale a valere di titolo di proprietà.

**Art. 9****Disposizioni di attuazione dell'articolo 29 della legge regionale n. 10/2009**

1. L'ARCA Jonica provvede alla restituzione in favore della Regione Puglia della anticipazione di euro 1 milione 800 mila di cui all'articolo 29 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia) secondo le seguenti modalità:
  - a) prima rata pari a euro 50 mila entro il 31 dicembre 2017;
  - b) 16 rate annuali pari euro 100 mila ciascuna entro il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 2018;
  - c) rata finale pari a euro 150 mila.
2. In ragione dello stato di dissesto finanziario in cui versa l'ARCA Jonica, la Regione Puglia rinuncia ad ogni accessorio maturato e/o maturando sulla anticipazione di cui all'articolo 29 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia).



19

3. Il mancato versamento anche di una sola rata nei termini e con le modalità di cui al comma 1 comporta la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'attivazione delle procedure di recupero coattivo dell'intero credito residuo compresi gli accessori maturati e maturandi.

#### Art. 10

#### Contributo straordinario in favore del Comune di Alessano per le celebrazioni in onore di don Tonino Bello

1. In previsione delle celebrazioni per il 25° anniversario della morte di don Tonino Bello, organizzate dal comune di Alessano, al fine di supportare il turismo religioso in ingresso, di garantire la realizzazione di opere per la sicurezza dei visitatori e concorrere alle spese organizzative è concesso al Comune di Alessano un contributo straordinario nella misura massima di euro 100 mila. Il predetto contributo sarà erogato previa rendicontazione agli uffici regionali competenti delle spese sostenute per l'organizzazione dell'evento e le opere ad esso collegate. La relativa dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, è assegnata a valere sull'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della missione 1, programma 1, titolo 1.

TRIBUNALE REGIONALE PUGLIA  
Trasmesso alla I Commissione  
Consiliare il 21/07/2017

